



ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI  
per la pace, la cultura e l'educazione

---

# **RASSEGNA STAMPA**

## **N.20, Marzo 2013**



## **MEDIA NAZIONALI:**

### **Il Sole 24 Ore, 8 marzo 2013. Pag. 4**

Milano si risveglia «Senzatomica» di Silvia Sperandio

<http://www.ilsole24ore.com/art/cultura/2013-03-08/milano-risveglia-senzatomica-oggi-115039.shtml?uuid=AbY2P5bH>

### **Corriere della Sera, foto, 8 marzo 2013. Pag. 5**

Senzatomica, mostra a Milano

[http://www.corriere.it/scienze/foto/03-2013/senza-atomica/mostra/senza-atomica-mostra-milano\\_738f77d0-80e1-11e2-b0f8-b0cda815bb62.shtml#8](http://www.corriere.it/scienze/foto/03-2013/senza-atomica/mostra/senza-atomica-mostra-milano_738f77d0-80e1-11e2-b0f8-b0cda815bb62.shtml#8)

### **Tg3, 19 marzo 2013. Pag.6**

<http://www.youtube.com/watch?v=s5PZD0YQYTs>

### **La Stampa, Milano, 29 marzo 2013. Pag. 7**

“SenzAtomica”, il nono obiettivo del millennio

<http://www.vocidimilano.it/articolo/lstp/37910/>

### **La Gazzetta dello Sport, 18 marzo 2013. Pag. 9**

Milano è "Senzatomica". In mostra il no agli orrori delle armi di distruzione di massa

<http://max.gazzetta.it/extra/2013-03/03extra-senzatomica-401322142886.shtml>

### **Libero, Lombardia, 7 marzo 2013. Pag. 10**

Mostre: da domani 'Senzatomica - trasformare lo spirito umano'

<http://www.liberoquotidiano.it/news/1198990/Mostre-da-domani--Senzatomica---trasformare-lo-spirito-umano-.html>

### **Il Giorno, Milano, 22 marzo 2013. Pag. 11**

Un weekend in tre parole: Punk/rock, discoteca e contemporary art

<http://www.ilgiorno.it/milano/spettacoli/2013/03/22/862644-Milano-eventi-weekend-musica-arte.shtml>

### **Il Messaggero, 31 marzo 2013. Pag 13**

La Festa dei cinesi buddhisti a Roma, inaugurato tempio più grande d'Europa

<http://www.ilmessaggero.it/ROMA/CRONACA/roma-tempio-buddhista-prenestina/notizie/262099.shtml>

## **MEDIA LOCALI E WEB**

### **Agenparl, 20 marzo 2013. Pag. 15**

MILANO: L'OFFERTA ESPOSITIVA DI MARZO DEL CIRCUITO MUSEALE CIVICO

<http://www.agenparl.it/articoli/news/cultura/20130320-milano-l-offerta-espositiva-di-marzo-del-circuito-museale-civico>



**Liberiamo, 7 marzo 2013. Pag. 17**

Senzatomica, la mostra multimediale itinerante sul disarmo nucleare.

<http://www.liberiamo.it/a/3535/senzatomica-la-mostra-multimediale-itinerante-sul-disarmo-nucleare.aspx>

**Yahoo.com, 8 marzo 2013. Pag. 19**

Foto: Roberto Baggio ed il Sindaco di Milano Giuliano Pisapia

<http://it.tv.yahoo.com/foto/milano-roberto-baggio-appoggia-il-disarmo-nucleare-photo-120000754.html>

**msn.com, 9 marzo 2013. Pag. 20**

Roberto Baggio: dal calcio al disarmo nucleare

<http://gossip.it.msn.com/foto.aspx?cp-documentid=253970795>

**Insidelife, marzo 2013. Pag. 21**

Senzatomica, mostra multimediale itinerante contro le armi nucleari al Muba di Milano

<http://insidelife.mondoraro.org/archives/76439>

**Libertas, 31 marzo 2013. Pag. 22**

San Marino. Domenica 31 marzo al Teatro Concordia Borgo Maggiore: 'Noi siamo bellissimi'

<http://www.libertas.sm/cont/news/san-marino-domenica-31-marzo-al-teatro-concordia-borgo-maggiore-noi-siamo-bellissimi/76238/1.html>

**06blog, 29 marzo 2013. Pag. Pag. 23**

La Pagoda di via dell'Omo nella capitale della libertà di culto

<http://www.06blog.it/post/44967/la-pagoda-di-via-delloimo-nella-capitale-della-liberta-di-culto>



## Milano si risveglia «Senzatomica», di Silvia Sperandio

C'è anche il terribile boato dell'esplosione atomica che nell'agosto del 1945 distrusse Hiroshima e Nagasaki: pochi minuti di rumore sordo che a tratti, ripetutamente, irrompe nel grande spazio della Rotonda della Besana invaso da grandi fotografie, documenti storici, postazioni multimediali per ascoltare filmati, video, interviste. È la grande mostra itinerante, intitolata "Senzatomica - trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari", che oggi si inaugura a Milano.

Quarantadue pannelli nel percorso principale e 11 pannelli creati ad hoc per i bambini: quattro, invece, le sezioni tematiche, con filmati inediti sulla storia delle armi nucleari e testimonianze dei sopravvissuti ai bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki.

«Ci fu un bagliore fortissimo seguito da un boato. Poi tutto divenne buio». «L'onda d'urto mi fece fare un balzo di una quindicina di metri. E subito dopo un incredibile bagliore bianco accecante», seguito da una pioggia nera radioattiva.

Nei loro racconti, i pochi superstiti (chiamati in giapponese "hibakushi") ricordano l'inferno, un inferno che continua a minacciare l'umanità. E non solo perché lo sgancio della bomba atomica non è stato un evento circoscritto nel tempo e nello spazio, ma si è protratto per oltre 50 anni, condizionando con i suoi orrori, intere generazioni e l'umanità intera. Dalla bomba A di Hiroshima sono passati 24.686 giorni, 18 ore e 38 minuti

Ad oggi, 8 marzo, solo 24 giorni, 18 ore e 55 minuti ci separano invece dall'ultimo test nucleare eseguito dalla Corea del Nord, che soltanto pochi giorni fa ha rivendicato il «diritto» a compiere «attacchi nucleari preventivi sui quartieri generali dell'aggressore». Perché, tuttavia, si parla così poco di questo tema? Perché tante persone lo considerano come un pericolo lontano?

Sembra quasi che più grande diventa il potere distruttivo nelle nostre mani, e meno le persone se ne preoccupino. Ecco uno dei tanti "paradossi" evidenziato dalla mostra. Senzatomica - che si inserisce in una campagna mondiale contro il disarmo - vuole informare i cittadini sugli inganni e i paradossi della sicurezza fondata sulle armi nucleari; ma punta anche a sviluppare un movimento di diplomazia parallela, promossa da comuni cittadini, che rivendichi pacificamente il diritto a un mondo libero da questi strumenti di distruzione totale; e inoltre promuovere una Convenzione internazionale sulle Armi Nucleari entro il 2015, per la quale all'Onu è già stato presentato un testo di riferimento dal 1997. «Dobbiamo liberarci dalla nozione che le armi nucleari servano a qualcosa, che siano un male necessario, utili come deterrente per la guerra o i conflitti - afferma Daisaku Ikeda, filosofo buddista, leader della Soka Gakkai Internazionale -. Dobbiamo promuovere la consapevolezza che è impossibile edificare la propria felicità e sicurezza sulla paura e sulla sofferenza d



**CORRIERE DELLA SERA**

## **Senzatomica, mostra a Milano**



«Senzatomica» è una mostra dedicata ai temi del disarmo



## Senzatomica a Milano



<http://www.youtube.com/watch?v=s5PZD0YQYTs>



# LA STAMPA

## “SenzAtomica”, il nono obiettivo del millennio

Alla Rotonda della Besana la mostra per il disarmo nucleare che ha fatto il giro del mondo ILARIA LIBERATORE (MAGZINE)

Nel giardino che circonda la Rotonda della Besana c'è una targa, datata 1971, che recita: «I naufraghi della paura atomica lasciano agli scampati del futuro questo testimone di pietra». Una singolare coincidenza, visto che proprio in quello stesso luogo, fino al 29 marzo, Milano sta ospitando la mostra “SenzAtomica – Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari”, organizzata dall'Istituto buddista italiano Soka Gakkai, e inaugurata l'8 marzo dal sindaco Giuliano Pisapia e da Roberto Baggio.

Ma non esistono le pure coincidenze, secondo la religione buddista: il presente è l'effetto di cause poste in passato, e nel presente poniamo, di solito senza saperlo, le cause per effetti futuri. Del resto è proprio lo stesso Giappone, patria della scuola buddista della Soka Gakkai, il Paese che ha vissuto la violenza delle due bombe atomiche, il dramma quotidiano degli hibakusha (i “sopravvissuti” a Hiroshima e Nagasaki) e della loro lotta contro la discriminazione e le malattie (spesso accompagnata ad un indistruttibile impegno civile), e in cui, solo 2 anni fa, lo spettro del nucleare si è rifatto vivo con la tragedia di Fukushima.

Proprio in Giappone, nel 1957, il secondo presidente della Soka Gakkai, Josei Toda, pronunciò le parole che diedero il via alla battaglia contro la follia atomica: «Noi, cittadini del mondo, abbiamo il diritto inviolabile di vivere. Chiunque metta in pericolo questo diritto è un demone, un mostro». Il suo successore, Daisaku Ikeda, ne ha raccolto il testimone, istituendo, nell'agosto 2006, il People's decade for nuclear abolition, un network che ha l'obiettivo di sensibilizzare, da qui al 2016, quante più persone possibili sul tema del disarmo nucleare.

È nel sogno di un futuro senza armi, all'insegna di un nuovo concetto di sicurezza e di dignità umana, che si susseguono i 42 pannelli di SenzAtomica, più gli undici dedicati ai bambini. Le sezioni tematiche sono quattro, arricchite da filmati inediti e testimonianze degli hibakusha. C'è anche l'Orologio dell'Apocalisse, creato dall'Università di Chicago nel 1947, la cui mezzanotte simboleggia la fine del mondo causata da una guerra atomica. Ma il momento più inquietante della mostra è il tremendo boato dell'esplosione che distrusse Hiroshima e Nagasaki: il vocio di una strada affollata, i rumori del traffico, sono improvvisamente interrotti dal fragore di un minuto, interminabile, per lasciare spazio ad un silenzio ancora più assordante.



L'itinerario multimediale di SenzAtomica spiega con estrema chiarezza gli inganni e i paradossi di un concetto di sicurezza fondato sulle armi nucleari e sulla paura reciproca. Un dato su tutti: secondo l'Istituto internazionale di ricerche sulla pace di Stoccolma la spesa militare mondiale, nel solo 2011, è stata di 1.738 miliardi di dollari. Ne basterebbero infinitamente meno per realizzare tutti gli "Otto obiettivi per il millennio", stabiliti da Kofi Annan nel 2000: solo con 5 miliardi si eliminerebbe la malnutrizione, con nove si scolarizzerebbero tutti i bambini sulla Terra e con 60 si potrebbero sconfiggere malattie come l'Aids e la malaria.

In questo quadro sconcertante, l'Italia avrebbe la sua parte. Secondo il rapporto "Us nuclear weapons in Europe" dell'analista statunitense Hans Kristensen del "Natural Defence Council di Washington", l'Italia ospiterebbe 90 delle 481 bombe nucleari americane presenti nel vecchio Continente. Cinquanta sarebbero nella base di Alvisio, in Friuli, e altre 40 si troverebbero a Ghedi, nel Bresciano. A rigore di legge, la presenza di questi ordigni non sarebbe consentita: la legislazione italiana la vieta espressamente dal 1990. Il nostro Paese ha inoltre sottoscritto i trattati internazionali di non proliferazione nucleare e ha dichiarato di non far parte del club atomico, con tutti gli obblighi internazionali che ne derivano.

La rivoluzione di SenzAtomica mira alla creazione di un movimento di diplomazia parallela portato avanti dai comuni cittadini, che rivendichi pacificamente il diritto a un mondo libero da armi.

Verrebbe da chiedersi come può una semplice mostra, anche se itinerante in tutta Italia, anche se insignita, nel 2011, da una medaglia al valore del Presidente Napolitano, contribuire a realizzare un obiettivo tanto ambizioso come il disarmo nucleare? «Può fare moltissimo. In realtà ogni essere umano, nel suo piccolo, può fare qualcosa, l'importante è che faccia l'azione per primo», spiega Claudia Moreno, guida alla mostra. Argentina, flower designer in Italia da 25 anni, sorridente, preparatissima, è una dei circa trenta volontari che quotidianamente accolgono i visitatori della Rotonda. «Le rivoluzioni sono sempre iniziate da una singola persona che ha preso l'iniziativa e ha compiuto un singolo gesto. Wangari Maathai, ad esempio, ha semplicemente piantato un albero e il Kenya si è riempito di foreste».



## Milano è "Senzatomica". In mostra il no agli orrori delle armi di distruzione di massa

Alla Rotonda della Besana fino al 29 marzo un allestimento con lo scopo sensibilizzare e «trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari». Non potevano esserci giorni migliori per inaugurare la mostra Senzatomica, a Milano (Rotonda della Besana, ingresso libero) fino al prossimo 29 marzo: l'ultimatum nordcoreano del dittatore Kim Jong-un è arrivato puntuale a ricordarci che la minaccia nucleare è ancora un pericolo reale, nonostante in molti facciano finta di dimenticarsene. Consola quindi che alla mostra - promossa dall'Istituto Buddhista Italiano con il patrocinio del Comune di Milano - si sia visto il sindaco Giuliano Pisapia, felice «di essere nel posto giusto, al momento giusto e con le persone giuste». Tra le persone giuste c'era pure Roberto Baggio, nel ruolo di messaggero di pace FAO e tra i primi a visitare il percorso multimediale di Senzatomica: 42 pannelli sulla storia delle armi nucleari, con tanto di cifre, filmati, approfondimenti sugli aspetti geopolitici e diplomatici della questione.

Si scoprono così alcune cose. Per esempio che oggi ci sono quasi 18 mila armi nucleari in giro per il mondo e che, nonostante il Trattato di non proliferazione nucleare, India, Pakistan, Israele e Corea del Nord, abbiano pensato bene di unirsi alla compagnia. Che ha avuto come protagonisti indiscussi gli Stati Uniti e l'Urss degli anni della guerra fredda, delle politiche della deterrenza e delle minacce nemmeno tanto velate di distruzione reciproca. E se, mentre si passa da un pannello all'altro, capiterà di sentire un rumore simile ad un rombo di aereo, non c'è da preoccuparsi: è una simulazione di un attacco atomico, che chi organizza ha voluto per farci capire meglio di cosa si sta parlando. Ma dopo l'area dedicata ai numeri delle bombe atomiche sganciate nel 1945 su Hiroshima (100 mila civili uccisi) e Nagasaki (80 mila) forse è il caso di prendere un po' fiato. Non resta allora che andarsi a leggere le parole di Nelson Mandela: «L'istruzione è l'arma più potente che abbiamo per cambiare il mondo». O consolarsi con il parere della Corte Internazionale di Giustizia che nel '96 ha definito le armi nucleari «contrarie alle leggi internazionali e alle regole del diritto umanitario».

Info: Senzatomica, Rotonda della Besana. Fino al 29 marzo, orari: 9.30-21.30: venerdì e sabato 9.30-22.30, ingresso gratuito.

Francesco Garozzo



**Libero**

## Mostre: da domani 'Senzatomica - trasformare lo spirito umano'

Roma, 7 mar. (Adnkronos) - Da domani al 29 marzo gli spazi della Rotonda della Besana a Milano ospiteranno la mostra multimediale itinerante sul disarmo nucleare promossa dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai dal titolo 'Senzatomica - trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari'.

'Senzatomica' e' stata insignita di una medaglia quale speciale premio di rappresentanza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel febbraio 2011 e si propone come strumento educativo rivolto a tutti, con un'attenzione particolare ai giovani studenti. Gli obiettivi di 'Senzatomica' sono informare i cittadini sugli inganni e i paradossi della sicurezza fondata sulle armi nucleari; sviluppare un movimento di diplomazia parallela promossa da comuni cittadini che rivendichi pacificamente il diritto a un mondo libero da questi strumenti di distruzione totale; promuovere una Convenzione Internazionale sulle Armi Nucleari entro il 2015, per la quale all'Onu e' gia' stato presentato un testo di riferimento dal 1997.

La Soka Gakkai Internazionale - su impulso del suo presidente Daisaku Ikeda che nel 2006 e nel 2007 aveva proposto alle Nazioni Unite di promuovere un Decennio al sostegno di azioni per l'abolizione delle armi nucleari, da realizzarsi con il coinvolgimento della societa' civile - ha avviato un programma decennale di educazione al disarmo nucleare al quale l'Ibisg partecipa con 'Senzatomica'. "E' per noi giunto il tempo di applicare la stessa equazione di Einstein per far sgorgare l'infinito potenziale che esiste nel profondo del cuore di ogni persona e liberare il coraggio e l'azione delle persone comuni per creare un'indomabile forza di pace. In ultima analisi, questo e' l'unico modo di porre fine agli incubi nucleari della nostra epoca. In questa operazione, nessuno ha un ruolo piu' essenziale da ricoprire dei giovani", scrive Daisaku Ikeda, filosofo buddista riconosciuto dalle piu' prestigiose istituzioni educative e culturali internazionali e interlocutore dei principali pensatori e uomini di scienza della nostra epoca.



## IL GIORNO

Ed. Milano

**Appassionati d'arte e dance, gli eventi del fine settimana si sono concentrati su di voi.**

Milano, 22 marzo 2013 - I suggerimenti di Yeep per la settimana.

**VENERDI' 22 MARZO** - I Kvelertak ritornano in Italia! Dopo il successo dell'anno passato la band norvegese ritorna e sceglie Milano come sua tappa. Il loro esordio discografico è stato eletto dalla maggior parte della stampa come uno dei migliori album usciti negli ultimi anni e che ha portato una ventata di aria fresca all'underground mondiale. Il loro sound? Definirlo non è certo semplice! L'abilità della band è unica, condita da sfuriate Punk e Metal con echi di Garage e Rock N Roll.

Appuntamento al Live Forum Assago, Via Giuseppe Di Vittorio, 6, Assago - ore 21.

**VENERDI' 22 MARZO** - Che cos'è la notte senza il giusto preludio? DiscoHeaven è un invito alla notte, il modo migliore per iniziare il weekend: tutti i venerdì, dal tramonto in poi Discoheaven è un'immersione liberatoria guidata dalla musica, viaggiando dall'aperitivo al preparty senza interruzione. Tra gli ottimi drinks preparati a dovere e le atmosfere bianche che si stagliano nella piazza alberata, volti noti di amici e nuove conoscenze si intrecciano e si ritrovano in un appuntamento settimanali al Blanco assolutamente da non perdere. Music selection e Djset a cura di: Lorenzo Lsp, Greta La Medica, Cristian Croce.

Appuntamneto al Blanco, Via Morgagni Giovanni Battista, 2, Milano - ore 19.

**SABATO 23 MARZO** - I Bellidinotte sono giunti alla quindicesima edizione della loro festa di reperimento fondi. Il loro motto: "Divertirsi come matti e divertirsi per i matti" è diventato un punto di riferimento nella nightlife milanese. Tutto il ricavato della festa verrà interamente devoluto all'associazione milanese HANDICAP...su la testa!. Tutti i componenti appartenenti al gruppo Bellidinotte, sono volontari della onlus che, gestita completamente da giovani, organizza da vent'anni attività ludico ricreative per e con persone affette da instabilità mental.

Appuntamento all' OCA - Officine Creative Ansaldo, Via Tortona, 34, Milano - ore 21.

**SABATO 23 MARZO** - Bordello: STXL Sergio Tavelli Birthday. Una serata tutta spumeggiante da scoprire.

Appuntamento al Plastic, Via Gargano, 15, Milano - ore 23.30.

**DOMENICA 24 MARZO** - Arte Contemporanea, giovani artisti e djset: questi i principali ingredienti di Blush Contemporary Art, mostra organizzata in uno splendido loft in zona Tortona. L'iniziativa è nata dall'idea di due pubblicitari appassionati di arte contemporanea, Claudio Costa e Cris Nulli, e curata da Giuseppe Iavicoli aka "Beppe Treccia", vede come protagonisti artisti italiani ed internazionali della scena pop e street come Thomas Bee, Raptuz, Thomas Berra, Mambo, Rendo, Akab, Toki Doki, Mr Wany, Angelo Barile, Rendo,



Sea, Zero, GGT, Reo, Impo Alfieri, Mario Leuci, Sand e Giuseppe Gep Caserta, solo per citare alcuni tra i "30" partecipanti.

La galleria d'arte resterà aperta fino al giorno 6 Aprile 2013, da martedì a sabato - dalle ore 15.30 alle ore 18.30, su appuntamento. Ingresso libero.

Spazio Bugatti 15, Via Bugatti, 15, Milano.

**DOMENICA 24 MARZO - Senzatomica** - Il disarmo parte da qui. Dopo le esposizioni di Firenze e di Pesaro, l'allestimento multimediale che vuole risvegliare le coscienze al pericolo delle armi nucleari arriva a Milano.

La mostra "Senzatomica nata con l'intento di trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari" è promossa dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai nell'ambito della campagna per l'abolizione degli ordigni nucleari; informare, far riflettere e dare potere alla gente sono i suoi obiettivi principali. Il percorso della mostra è destinato a persone di tutte le fasce di età ma un'attenzione speciale viene riservata ai giovani studenti. Per questo le scuole interessate possono prenotare e usufruire di visite guidate e gli insegnanti possono scaricare il materiale didattico.

La mostra resterà aperta fino al giorno 29 marzo 2013.

Rotonda della Besana, Via Enrico Besana, 15, Milano.



# Il Messaggero

## La festa dei cinesi buddhisti a Roma. Inaugurato tempio più grande d'Europa

di Lucia Pozzi

ROMA - «Il mio cuore è pieno di gioia vedendo tanta gente, questa è una festa meravigliosa per noi e per Roma». Parla con la voce rotta dall'emozione, ma i suoi occhi e le sue mani giunte in un saluto di pace tradiscono la profonda serenità interiore della quale vive questo giovane monaco buddhista di Taiwan. E' uno dei sedici arrivati in Italia per la «cerimonia di consacrazione e purificazione» del tempio cinese-italiano Hua Yi Si, il più grande in Europa. E mentre a San Pietro si celebra la Pasqua cattolica con Papa Francesco, in questa periferia romana costellata di capannoni e depositi per il commercio all'ingrosso, in fondo a via dell'Omo sulla Prenestina, eccoci al grande giorno per oltre un migliaio di buddhisti cinesi arrivati qui dalle prime ore della mattina.

Il rito condotto e scandito dalle parole del monaco Shang Jien Xia Deng, capo della delegazione taiwanese che solo per la giornata di oggi affianca le quattro donne responsabili del tempio, inizia alle nove in punto. Il servizio d'ordine e di controllo è attrezzatissimo, con chi indossa giacca nera e camicia bianca ed è addetto in particolare agli ospiti italiani, chi porta un giubbotto blu con sovraimpresso «Hua Yi Monastero» e fornisce informazioni anche lungo la strada di accesso alla grande pagoda, chi è in divisa grigia e affianca i monaci che si danno da fare anche in prima persona perché visitatori e curiosi non invadano il campo della cerimonia rompendo le righe fin troppo bene organizzate. Sono le 9,15 e arriva anche il sindaco Gianni Alemanno, che più tardi parlerà dei valori della «tolleranza» e del «rispetto», della «speranza» e della «pace». Intanto, fatti i quattrocento passi di tappeto rosso che su via dell'Omo porta alla pagoda, all'esterno continuano ad accalcarsi in tanti per una preghiera, una candela colorata da dedicare o anche solo una passeggiata domenicale con i bambini e l'immancabile foto ricordo.

All'ingresso si può scegliere il colore della rosa da mettere nelle fioriere davanti alla bianchissima statua ridente del Buddha, che si affaccia sulla porta centrale tra i due leoni in marmo addetti alla guardia del tempio. E se non si ha l'invito ufficiale per la cerimonia, ci si può sempre consolare seguendo tutto sui maxi-schermi allestiti all'esterno e anche sulle pareti di un enorme capannone che è una sorta di dependance della pagoda: qui è tutto più easy, si può chiacchierare ad alta voce e perfino mangiare al buffet di pane al vapore e involtini di riso cotto nelle tradizionali foglie di bambù, ma anche tramezzini, pizzette e dolci fatti in casa.



Ovunque, però, a un certo punto cala il silenzio: è quando il monaco Shang Jien Xia Deng dipinge (simbolicamente) gli occhi di Shakyamuni, il fondatore del buddhismo, che i cinesi chiamano Shi Jia Mo Ni Fo. Rappresenta l'illuminazione. E anche i bambini devono portare rispetto.

«E' un rituale molto significativo, che coinvolge anche chi ha un credo diverso», dice Vanessa Donaggio, dell'Istituto italiano Soka Gakkai, che è arrivata in ritardo e non ha potuto raggiungere nelle prime file Mariangela Falà, dell'Unione dei buddhisti italiani. Sorride ma non vuole commentare la giovane ed etera monaca al nostro fianco. Mi consegna un biglietto con l'indirizzo e il telefono del tempio stampati in grigio e mattone su fondo bianco, poi si dilegua. Un giovane studente si avvicina e, quasi a voler giustificare un atto di per sé assolutamente comprensibile, spiega: «Oggi è la giornata dell'inaugurazione e della preghiera, domani sarà diverso anche per i monaci». Come dire: domani è un altro giorno, si vedrà.



## MILANO: L'OFFERTA ESPOSITIVA DI MARZO DEL CIRCUITO MUSEALE CIVICO

(AGENPARL) - Milano, 20 mar - Tutta l'offerta culturale delle esposizioni temporanee del circuito museale civico di Milano per il mese di marzo: a Palazzo Reale fino al 2 giugno "The Desire for freedom", oltre 100 opere tra dipinti, fotografie, sculture, video ed installazioni, provenienti da 27 paesi diversi e realizzate da 94 artisti di differenti nazionalità, dell'Europa occidentale e dell'Europa orientale, tra i quali Ian Hamilton Finlay, Damien Hirst, Armando, Richard Hamilton, Niki de Saint Phalle, Gerhard Richter, Christo, Mario Merz, Maria Lassnig. Dodici capitoli/sezioni all'interno dei quali questa mostra rimette in discussione l'idea di libertà in Europa dal 1945 a oggi, attraverso il pensiero degli artisti contemporanei. Un progetto realizzato con il sostegno finanziario della Commissione Europea.

Ancora a Palazzo Reale in corso fino all'8 settembre "Modigliani, Soutine e gli artisti maledetti. La Collezione Netter", più di 120 le opere in mostra per ricostruire il percorso degli artisti che vissero in un periodo affascinante della storia dell'arte nel quartiere di Montparnasse agli inizi del '900.

Prorogata al 24 marzo, inoltre, la mostra "Costantino 313 d.C. L'Editto di Milano e il tempo della tolleranza" e sempre fino al 24 sarà visitabile "Il Vero e il Falso. La moneta, la banconota, la moneta elettronica e la Guardia di Finanza in Lombardia", mostra che ripercorre, attraverso un vero e proprio viaggio nel tempo, l'evoluzione del fenomeno della falsificazione: dalle monete alle banconote fino alle forme elettroniche di pagamento.

Al PAC, è in corso fino al 9 giugno "Jeff Wall - Actuality" la prima grande retrospettiva italiana del fotografo canadese Jeff Wall, 42 opere che spaziano dai temi sociali a quelli politici, tracciano il percorso creativo di uno fra gli artisti contemporanei più innovativi degli ultimi trenta anni, pioniere della fotografia concettuale o post-concettuale.

Alla Rotonda di Via Besana è aperta al pubblico fino al 29 marzo "Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari", l'esposizione promossa dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai nell'ambito della campagna per l'abolizione delle armi nucleari, un'occasione per riflettere su temi di ampio respiro quali la scienza, l'impatto ambientale dei test nucleari, il costo e il mantenimento degli armamenti.

Nelle Sale panoramiche del Castello Sforzesco è in corso prorogata fino al 30 marzo "Renzo Bergamo. Atomo - Luce - Energia", mostra che esplora lo straordinario eclettismo della prolifica produzione artistica di Renzo Bergamo attraverso un'accurata selezione di opere, facenti parte di cinque dei sette periodi che scandirono la sua vita.

Inoltre presso la Sala studio del Civico Archivio Fotografico del Castello Sforzesco, prorogata fino al 29 marzo, l'esposizione "Felice Beato e la Birmania. Le Fotografie Del Civico Archivio Fotografico Di Milano".



Al Civico Museo Archeologico in corso, prorogata fino a dicembre prossimo "Suoni Silenti. Immagini e strumenti musicali del Civico Museo Archeologico di Milano".

A Palazzo Morando è in corso fino al 21 aprile "Donne in Bottega. La presenza delle donne artigiane/proto designer imprenditrici in Lombardia dal 1906 al 2012", in occasione delle Giornate Europee dei Mestieri d'Arte 2013, la Fondazione Cologni rende omaggio alla creatività femminile nel campo della produzione artigianale, fondamento del design.

Al Museo di Storia Naturale prosegue fino al 21 aprile "Decapoda .Quarant'anni di ricerche al Museo di Storia Naturale", una mostra sulla ricerca scientifica della sezione di Paleontologia del Museo di Storia Naturale di Milano.

A Palazzo Sormani fino al 3 aprile presso la Sala del Grechetto è allestita "Quando l'occhio diventa una spia. Paolo Vigevani dal bianco-nero al colore" mentre nello Spazio espositivo a piano terra si trova "La Lettura. Fotografie di Paolo Vigevani". L'esposizione allestita lungo lo Scalone Monumentale della Sala del Grechetto propone una selezione di 62 fotografie, di Vigevani nel periodo 1970-2012, che testimonia l'evoluzione della sua arte. Presso lo spazio a piano terra, viene presentata la seconda mostra di fotografie di Paolo Vigevani dedicate al tema della lettura in cui si delinea il profilo dell'autore nel rapporto stretto tra il mestiere di editore e la creatività artistica del fotografo.

Al Wow Spazio Fumetto, fino al 14 aprile "La Fabbrica di Carosello. La pubblicità che unì l'Italia". Una mostra-evento dedicata alla storia di Carosello, il mitico programma televisivo che per venti anni, dal 1957 al 1977, ha tenuto compagnia agli italiani, tutte le sere, diventando un vero e proprio fenomeno di costume e quindi specchio animato della società di quegli anni. Lo rende noto Comune di Milano -Cultura, Moda, Design.



## **Senzatomica, la mostra multimediale itinerante sul disarmo nucleare**

Promossa dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, la mostra è in programma dall'8 al 29 marzo 2013 presso gli spazi de la Rotonda della Besana a Milano

MILANO - Far riflettere sulla realtà delle armi nucleari, attraverso uno strumento educativo rivolto a tutti, con un'attenzione particolare ai giovani studenti. E' questo lo scopo con cui nasce "Senzatomica - trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari", la mostra promossa dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, in programma dall'8 al 29 marzo 2013 presso gli spazi de la Rotonda della Besana a Milano.

STORIA E TESTIMONIANZE - Insignita di una medaglia quale speciale premio di rappresentanza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel febbraio 2011, la mostra Senzatomica comprende 42 pannelli nel percorso principale e 11 pannelli nel percorso dedicato a i bambini, suddivisi in quattro sezioni tematiche con filmati inediti sulla storia delle armi nucleari e testimonianze dei sopravvissuti dei bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki. Nelle tappe di Firenze (marzo 2011) e Pesaro (febbraio 2012), la mostra è stata visitata da oltre 35 mila persone.

OBIETTIVI - Gli obiettivi di Senzatomica sono informare i cittadini sugli inganni e i paradossi della sicurezza fondata sulle armi nucleari; sviluppare un movimento di diplomazia parallela promossa da comuni cittadini che rivendichi pacificamente il diritto a un mondo libero da questi strumenti di distruzione totale; promuovere una Convenzione Internazionale sulle Armi Nucleari entro il 2015, per la quale all'ONU è già stato presentato un testo di riferimento dal 1997.

EDUCAZIONE AL DISARMO NUCLEARE - La Soka Gakkai Internazionale - su impulso del suo presidente Daisaku Ikeda che nel 2006 e nel 2007 aveva proposto alle Nazioni Unite di promuovere un Decennio al sostegno di azioni per l'abolizione delle armi nucleari, da realizzarsi con il coinvolgimento della società civile - ha avviato un programma decennale di educazione al disarmo nucleare al quale l'IBISG partecipa con Senzatomica.

IL RUOLO DEI GIOVANI - Scrive Daisaku Ikeda, filosofo buddista riconosciuto dalle più prestigiose istituzioni educative e culturali internazionali e interlocutore dei principali pensatori e uomini di scienza della nostra epoca: "E' per noi giunto il tempo di applicare la stessa equazione di Einstein per far sgorgare l'infinito potenziale che esiste nel profondo del cuore di ogni persona e liberare il coraggio e l'azione delle persone comuni per creare un'indomabile forza di pace. In ultima analisi, questo è l'unico modo di porre fine agli incubi nucleari della nostra epoca. In questa operazione, nessuno ha un ruolo più essenziale da ricoprire dei giovani."



I SOSTENITORI DELLA MOSTRA - La mostra, dedicata al tema del disarmo, si avvale del patrocinio del Comune di Milano ed è sostenuta da Associazione dei Parlamentari per la Non Proliferazione Nucleare e per il disarmo, da IPPNW (International Physicians for the Prevention of Nuclear War - associazione già insignita del Premio Nobel per la Pace), dall'Istituto di Ricerca Internazionale Archivio Disarmo, dal World Summit of Nobel Peace Laureates, Pugwash (Conferences on Science and World Affairs - associazione già insignita del Premio Nobel per la Pace nel 1995), da USPID (Unione Scienziati per il disarmo) e da Mayors for Peace.



# YAHOO!



(KIKI) - MILANO - Roberto Baggio, accompagnato dalla moglie Andreina, e il sindaco di Milano Giuliano Pisapia hanno partecipato a Milano alla mostra Senzatmica. Organizzata dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, religione di cui l'ex fantasista juventino è credente, la mostra multimediale itinerante dedicata al tema del disarmo nucleare si propone di far riflettere sulla realtà delle armi nucleari ed è uno strumento educativo rivolto a tutti, con un'attenzione particolare ai giovani studenti. Senzatmica si terrà dall'otto al ventinove marzo 2013 negli spazi della Rotonda della Besana a Milano, nuova sede del MUBA, il Museo dei Bambini. La mostra è stata insignita di una medaglia quale speciale premio di rappresentanza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel febbraio 2011



## Roberto Baggio: dal calcio al disarmo nucleare



Roberto Baggio al fianco del sindaco di Milano Pisapia per il disarmo atomico

Il calciatore a Milano per inaugurare la mostra Senzatomica

A Sanremo ha commosso tutti con il suo discorso sulla passione delle giovani generazioni, ora Roberto Baggio continua il suo percorso umanitario a Milano dove si è messo in gioco per un mondo senza bomba atomica.

Il campione azzurro, accompagnato dalla moglie Andreina, e il sindaco di Milano Giuliano Pisapia hanno inaugurato la mostra Senzatomica.

Organizzata dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, religione di cui l'ex fantasista è credente, la mostra multimediale itinerante è dedicata al tema del disarmo nucleare si propone di far riflettere sulla realtà delle armi nucleari ed è uno strumento educativo rivolto a tutti, con un'attenzione particolare ai giovani studenti.

Senzatomica si terrà dall'8 al 29 marzo 2013 negli spazi de la Rotonda della Besana a Milano, nuova sede del MUBA, il Museo dei Bambini.

Nel suo discorso Baggio ha insistito sull'importanza di informare i più piccoli sui pericoli dei disastri atomici.

'I giovani sono il futuro e senza futuro non si va da nessuna parte' ha detto il campione.



## **Senzatomica, mostra multimediale itinerante contro le armi nucleari al Muba di Milano**

E' stata inaugurata nel giorno della Festa della Donna, ovvero lo scorso 8 marzo, la mostra promossa dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai dal titolo Senzatomica-trasformare lo spirito, che sarà aperta fino al prossimo 29 marzo. Lo spazio che ospita la mostra è il Muba, il Museo dei Bambini che si trova all'interno della Rotonda della Besana a Milano. Senzaatomica è una mostra multimediale itinerante che ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di eliminare dal nostro pianeta, in ogni singolo paese le armi nucleari. La mostra è già stata insignita di una medaglia quale speciale premio di rappresentanza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel febbraio 2011 e si rivolge a tutti con particolare riferimento ai giovani studenti. Gli obiettivi di Senzatomica sono informare i cittadini sugli inganni e i paradossi della sicurezza fondata sulle armi nucleari; sviluppare un movimento di diplomazia parallela promossa da comuni cittadini che rivendichi pacificamente il diritto a un mondo libero da questi strumenti di distruzione totale; promuovere una Convenzione Internazionale sulle Armi Nucleari entro il 2015, per la quale all'ONU è già stato presentato un testo di riferimento dal 1997.



Domenica 7 aprile 2013, dalle ore 15:30 alle ore 17:30, avrà luogo lo spettacolo teatrale NOI SIAMO BELLISSIMI, nato da un'idea di Sonia Grassi e Rossella Romagnoli presso il Teatro Concordia di Borgo Maggiore, promosso dal Centro Disabili 'Colore del grano' e Laboratorio Atelier. I protagonisti dello spettacolo sono i ragazzi del Centro Disabili il "Colore del Grano".

Lo spettacolo NOI SIAMO BELLISSIMI consiste in un laboratorio di improvvisazione teatrale, dal quale si dipaneranno percorsi canori e varie esibizioni artistiche. Lo spettacolo si avvale del coro Soka Gakkai San Marino e vanta la partecipazione straordinaria della Ass. Viviamo in Positivo VIP San Marino e Magica Gilly. Protagonisti saranno gli utenti afferenti al Laboratorio Atelier: Barbara, Davide, Emanuela, Erik, Gabriele, Loretta, Samuele, Tamara e Virginia ci delizieranno sul palco con il loro umorismo, la loro genuinità e anche la loro professionalità che troverà espressione nei dialoghi, nei gesti e nello stare assieme con gli artisti, i professionisti e gli amanti dell'arte, del teatro e della musica che si esibiranno con loro sul palco.



## 06 blog.it

### **La Pagoda di via dell'Omo, il più grande tempio Buddhista d'Europa, si inaugura domenica 31 marzo 2013, nella capitale della libertà di culto.**

Nella capitale che ospita Lo Stato del Vaticano e domenica è costretta a blindare e rendere pedonale l'area intorno a Piazza San Pietro, affollata di fedeli per la messa di Pasqua e la benedizione del nuovo Papa Francesco, il 31 marzo i Buddisti e gli Induisti della capitale inaugurano la Pagoda in via dell'Omo, 142.

Il più grande tempio Buddhista d'Europa, sorvegliato dai due leoni di Pietra all'ingresso celati da drappi rossi fino all'inaugurazione, con il suo punto di ristoro 'vegetariano' concepito per ospitare fino a 200 commensali, sorgerà nella landa di capannoni e magazzini in prevalenza made in China, del Prenestino, l'Oriente di periferia nei pressi del Grande Raccordo Anulare.

Un tempio da subito luogo di culto, per i buddisti e per gli induisti romani, ai quali dal 1 febbraio 2013 lo Stato Italiano riconosce la libertà di culto al pari di quelle cattoliche.

Questo anche se all'intesa tra lo Stato italiano e l'Unione Buddhista, l'Ubi che associa 32 centri buddisti appartenenti a tre principali tradizioni: Vajrayana (Tibet), Mahayana Zen (Estremo Oriente) e Theravada (Sudest asiatico), non aderisce la Soka Gakkai, quella 'Società creatrice di valore' che si riunisce nel verde della Marcigliana, e conta tra gli adepti anche Sabina Guzzanti, votata al cinese antico, tradotto dal sanscrito e pronunciato alla giapponese, fondata nel 1930 da Tsunesaburo Makiguchi, un maestro elementare giapponese, finito in prigione per le sue idee pacifiste e morto nel 1944, seguiti per anni dalla sociologa Maria Immacolata Macioti, della cattedra di Sociologia all'università di Roma La Sapienza, e protagonisti del suo libro "Il Buddha che è in noi. Germogli del Sutra del Loto".

Ovviamente la riconosciuta Libertà di Culto, cambierà anche tante altre cose in città, visto che regola il calendario delle festività, e quindi la possibilità per chi la pratica, di assentarsi dal lavoro senza ricorrere a permessi speciali, riconosce i ministri di culto, i luoghi e le aree riservate nei cimiteri, la scelta delle procedure particolari per la sepoltura dei defunti, insieme alla possibilità di accedere all'8 per mille del gettito fiscale, come già avviene per le chiese cattolica, valdese ed ebraica. Il minimo per un paese sempre più multiculturale che sbandiera democrazia e diritti per ogni individuo.